

SOCIALE. Inaugurato il defibrillatore all'esterno della caserma di strada San Friolo

Un bel gesto di solidarietà e di affetto che diventa un bene per la collettività

NOLE — Un gesto di solidarietà e di affetto che diventa un bene per tutta la comunità. Nella mattinata di domenica 4 luglio Base Sierra ha inaugurato il defibrillatore sistemato sul muro esterno della sede, in strada San Friolo: il dispositivo è stato donato dalla famiglia Debernardi in ricordo della madre Barbara Novero. Dopo le difficoltà e i lunghi mesi caratterizzati dal Covid, finalmente un evento di condivisione per i volontari del gruppo che hanno ringraziato i donatori, profondamente colpiti dal generoso gesto che ha consentito di aumentare i punti cardioprotetti del paese. Alla cerimonia hanno preso parte il vicesindaco Tiziana Zambello, l'assessore Massimo Baima, il comandante della Polizia locale, Marco Ortalda, i consiglieri Valeria Castellar e Davide Arminio, i vigili del fuoco volontari del distaccamento di Nole, il gruppo alpini di Nole oltre alla Croce Verde di Ciriè e alla Croce Rossa di Mathi che

hanno collaborato insieme per dare una dimostrazione del funzionamento di un defibrillatore.

Una cerimonia semplice, ma toccante. «Questo lungo anno e mezzo ha segnato la vita di tutti noi - evidenzia il presidente di Base Sierra, Riccardo Baima - abbiamo perso persone a noi care, che rimarranno per sempre nei nostri cuori. Anche i volontari hanno dato un contributo fondamentale durante la pandemia, che non è ancora finita: a tutti loro va il nostro grazie». Dopo la benedizione del defibrillatore da parte del parroco, don Antonio Marino, c'è stata la dimostrazione pratica congiunta da parte dei volontari della Croce Verde e della Croce Rossa. Oltre alla toccante testimonianza di Gabriele Grieco, giovane volontario della Croce Rossa di Mathi, che soltanto poche settimane fa ha soccorso il papà Michele, evitando il peggio proprio grazie all'apparecchio salvavita. «L'inaugurazione di questo nuovo defibril-

latore - evidenzia il vicesindaco Tiziana Zambello - è il frutto dell'incontro tra volontariato e altruistica generosità: due ricchezze che costituiscono un vero valore e aggiunto per la nostra comunità. E con l'esempio che si trasmettono i valori veri e sia Base Sierra che la famiglia Debernardi hanno davvero dato un buon esempio, che sia un invito a seguirlo e che sia di stimolo per ognuno di noi. La nostra comunità ha proprio bisogno di gesti come questo. Un gesto che aggiunge un tassello alla sicurezza del nostro territorio, alla tutela della salute dei suoi abitanti. «Il valore di un uomo, per la comunità in cui vive, dipende anzitutto dalla misura in cui i suoi sentimenti, i suoi pensieri, le sue azioni contribuiscono allo sviluppo dell'esistenza degli altri individui», diceva Albert Einstein». Infine il brindisi, all'interno della sede di Base Sierra, per salutare - si spera - il ritorno alla normalità.

— ANDREA TROVATO



La donazione della famiglia Debernardi

L'apparecchiatura è stata regalata a Base Sierra in ricordo della compianta mamma Barbara Novero

